

6.4 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Ancona.

Tab. n. 9: Traffico portuale

Descrizione	2012	2013	Var.ass. 2013-2012	Var.% 2013/2012
Traffico merci liquide in Tonn.	3.994.695	3.282.372	-712.323	-17,83
Traffico merci solide in Tonn.	3.957.123	3.692.161	-264.962	-6,70
Totale	7.951.818	6.974.533	-977.285	-12,29
Numero containers (T.E.U.*)	142.213	132.284	-9.929	-6,98
Numero passeggeri	1.172.489	1.174.054	1.565	0,13

* *twenty-foot equivalent unit*

Il totale del traffico delle merci mostra un decremento con una variazione assoluta pari a -977.285 tonn. (12,3%), tra il 2012 (7,9 milioni di tonn.) ed il 2013 (6,9 milioni di tonn.).

Il calo maggiore si riscontra nella movimentazione delle merci liquide (-17,83% tra gli esercizi di riferimento) con una variazione in valore assoluto pari a -712.323 tonnellate; la riduzione della voce in esame è dovuta alla riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara che rappresenta, mediamente, la metà delle attività produttive del porto; va tuttavia sottolineata la ripresa (+3%) registrata nel secondo semestre del 2013 in concomitanza del riavvio del sito produttivo di Falconara.

Situazione simile troviamo nella movimentazione delle merci solide (-6,7%) che tra il 2012 (3.957.123 tonnellate) ed il 2013 (3.692.161 tonnellate) diminuiscono, in valore assoluto, di 264.962 tonnellate il loro traffico. Riguardo al volume delle merci nei containers si assiste ad un decremento dei TEU¹⁹ che mostrano una diminuzione del 6,98% con una variazione assoluta pari a -9.929 tonnellate.

In lieve incremento risulta il traffico passeggeri (+0,13%) che passa da 1.172.489 unità del 2012 a 1.174.054 unità del 2013 con un aumento di 1.565 unità in valore assoluto.

¹⁹ Misura standard di volume nel trasporto dei containers equivalente a 20 piedi di lunghezza x 8 di larghezza x 8,5 di altezza.

6.5 Opere in materia di sicurezza

Nel corso del 2013 sono stati avviati e realizzati vari interventi in materia di Security portuale. In particolare si sono ultimati i lavori relativi ai piazzali di due banchine (nn. 22 e 23) e incrementati quelli riguardante la rete di captazione delle acque meteoriche attinenti alla banchina n. 25 il tutto finalizzato alla messa in sicurezza, mediante recinzione speciale con cancelli e postazioni di controllo, delle prime due banchine su menzionate. Il costo totale per gli interventi è stato pari a 66.265,50 euro. In fine, nel dicembre dello stesso anno, sono stati aggiudicati definitivamente gli interventi per la recinzione della banchina n. 25, analogamente a quanto realizzato per le banchine nn. 22 e 23. Il costo complessivo è stato pari a 63.252,39 euro.

Inoltre sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell' hardware e del software per il mantenimento della funzionalità del sistema integrato per la Security, ed adottati ulteriori interventi di implementazione dei servizi resi ai passeggeri e di controllo dei flussi di traffico veicolari in ingresso o provenienti dal porto in funzione delle variazioni dei programmi di arrivo e di partenza delle navi.

Infine sono stati realizzati gli interventi di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche della gru Reggiane da 20/35 tonnellate per un importo complessivo pari a 420.719,35 euro.

7. La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

Dal 2008 il consuntivo viene redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, entrato in vigore il 1 gennaio 2008²⁰, approvato dal Ministero vigilante con modifiche, che affianca al sistema di contabilità finanziaria quello della contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.²¹

Il rendiconto si compone di tre parti: a) risultanze finanziarie e di cassa, risultanze economico patrimoniali, situazione amministrativa e risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) nota integrativa, la quale contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Dal 2008 le tasse portuali che nei precedenti esercizi erano allocate tra i trasferimenti da parte dello Stato, con l'applicazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità sono comprese tra le "Entrate diverse", nella categoria "Entrate tributarie".

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo 2013.

Tab. n. 10: DATE APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO

Esercizio	Comitato portuale	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
2012	23/04/2013	17/06/2013	01/07/2013
2013	29/05/2014	non disp	6/8/14 e 3/9/14

²⁰ Delibera del Comitato Portuale n. 94 del 7/12/2007.

²¹ Inoltre la Legge 31/12/2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza" ha introdotto, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e a tal fine con Dlgs. 31/05/2011, n. 91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto, all'art. 25, che venga avviata una attività di sperimentazione della durata di due esercizi. Il medesimo decreto ha previsto, all'art. 4, che le amministrazioni di cui sopra, siano tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevino le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali. Il DPR 4/10/2013, n. 132, ha previsto che, per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, sia avviata una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario a partire dal 2014.

7.1 Sintesi dei dati della gestione

Nel prospetto seguente sono indicati sinteticamente i dati della gestione dell'esercizio di riferimento confrontati con l'esercizio 2012.

Tab. n. 11: Sintesi dati contabili

Descrizione	2012	2013	Var.ass.	Var.%
saldo corrente	2.397.891	6.896.297	4.498.406	187,60
saldo in c/capitale	-4.502.527	-1.487.045	3.015.482	-66,97
a) Avanzo del saldo corrente e capitale	-2.104.636	5.409.252	3.304.615	357,02
b) Avanzo d'amministrazione	44.635.215	45.777.414	1.142.199	2,56
c) Avanzo economico	-1.311.944	449.834	1.761.778	134,29
d) Patrimonio netto	35.256.040	35.705.776	449.736	1,28

Dal prospetto si rileva un miglioramento della situazione finanziaria, che passa da -2.104.636 euro nel 2012 a 5.409.252 euro nel 2013; tale risultato è da ricondurre sia al ridimensionamento del saldo di parte capitale (-1,5 milioni del 2013 contro i -4,5 milioni del 2012) sia all'incremento del saldo corrente che, dai 2,4 milioni nel 2012, raggiunge i 6,9 milioni nell'esercizio successivo.

Anche nell'avanzo di amministrazione si registra un incremento del 2,5% con una variazione assoluta pari a 1,1 milioni.

La situazione economica è in evidente crescita riuscendo a riportare un saldo positivo, nel 2013, pari a 449.834 euro a fronte di quello negativo (-1,3 milioni) nel 2012.

In fine il patrimonio netto evidenzia un leggero incremento dell'1,2% (449.736 euro in valore assoluto).

Il paragrafo che segue esamina più dettagliatamente tali risultati attraverso l'analisi dell'andamento delle singole voci contabili, a partire dal rendiconto finanziario.

7.2 La gestione finanziaria

Nel prospetto che segue vengono analizzate le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio in esame.

Tab. n. 12: RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE CORRENTI	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var.% 2013/2012
- Trasferimenti da parte dello Stato	212.272	212.272	0	0,00
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	19.022	142.543	123.521	649,36
- Entrate tributarie	3.651.914	6.723.802	3.071.888	84,12
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.847.185	2.290.421	443.236	24,00
- Redditi e proventi patrimoniali	3.167.322	4.062.501	895.179	28,26
Poste correttive e compensative di uscite correnti	190.249	108.874	-81.375	-42,77
Entrate non classificabili in altre voci	8.241	12.265	4.024	48,83
Totale	9.096.205	13.552.677	4.456.472	48,99
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti - imm. Tecniche	0	0	0	
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	3.000	1.268.677	1.265.677	42.189,22
- Trasferimenti dallo Stato	1.517.320	777.000	-740.320	-48,79
- Trasferimenti dalla Regione	0	0	0	
- Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico-privato	0	0	0	
Totale	1.520.320	2.045.677	525.357	34,56
PARTITE DI GIRO				
- Entrate aventi natura di partite di giro	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
Totale	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
TOTALE ENTRATE	11.810.614	16.504.922	4.694.308	39,75
USCITE CORRENTI				
- Uscite per gli organi dell'ente	302.664	313.402	10.738	3,55
- Oneri per il personale in attività di servizio	2.329.813	2.093.608	-236.205	-10,14
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	530.298	549.091	18.793	3,54
- Uscite per prestazioni istituzionali	3.257.613	3.313.518	55.905	1,72
- Trasferimenti passivi	10.371	30.250	19.879	191,68
- Oneri finanziari	44	3.989	3.945	8.966,09
- Oneri tributari	42.119	31.855	-10.264	-24,37
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	96.065	96.065	
- Uscite non classificabili in altre voci	225.392	224.602	-790	-0,35
Totale	6.698.314	6.656.381	-41.934	-0,63
USCITE IN CONTO CAPITALE				
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	5.176.623	3.434.096	-1.742.527	-33,66
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	739.007	62.915	-676.092	-91,49
- Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	0	0	0	
- Concessioni di crediti e anticipazioni	3.000	0	-3.000	-100,00
- Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	104.217	35.711	-68.506	-65,73
Totale	6.022.847	3.532.722	-2.490.125	-41,34
PARTITE DI GIRO				
- Uscite aventi natura di partite di giro	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
Totale	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
TOTALE USCITE	13.915.250	11.095.670	-2.819.580	-20,26
Avanzo/Disavanzo di competenza	-2.104.636	5.409.251	7.513.887	357,02

7.2.1 Le Entrate

Nella gestione 2013 le *entrate correnti* ammontano a € 13.552.677 ed evidenziano un incremento pari a 4,5 milioni, in valore assoluto, rispetto all'esercizio precedente (9 milioni); le *entrate in conto capitale*, che ammontano a 2.045.677 euro, mostrano lo stesso andamento in aumento (525.357 euro in valore assoluto) rispetto al 2012.

Confrontando le voci delle *entrate correnti*, dell'esercizio 2013, si può rilevare che quelle di maggior peso sono le *entrate tributarie* (€ 6.723.802), comprendenti le *tasse portuali* relative alla circolazione delle merci e quelle di *ancoraggio* riguardanti le operazioni portuali, che aumentano dell' 84,1% rispetto al 2012 (€ 3.651.914). Tale incremento è dovuto in parte al ripristino dell'attività della raffineria "Api", sospesa nel 1° semestre dell'anno e ripresa nel 2° semestre, in parte all'adeguamento dei diritti doganali previsto dal D.P.R. 107/2009, ma soprattutto al gettito IVA sulle importazioni²², pari a 2.912.621 euro, che confluiscono su un capitolo (1.2.1.12) presente solo nel 2013. Seguono i *Redditi e proventi patrimoniali* con 4.062.501 euro in incremento del 28,2% rispetto al 2012. Questa voce è formata dagli introiti derivanti dai canoni demaniali (4.059.385 euro) e dagli interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Banca d'Italia²³. Risultano consistenti ed in aumento anche le *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* (2,3 milioni nel 2013) nelle quali confluiscono gli introiti derivanti dal traffico passeggeri e degli automezzi. I *trasferimenti da parte dello Stato*, relativi alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri, restano invariati (212.272 euro). I *trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico* pari a 142.543 euro, destinati per 43.427 euro al progetto "Mednet" e per i restanti 99.116 euro al progetto "Intermodadria"²⁴, si incrementano per un importo pari a 123.524 euro in valore assoluto.

²²D.L. 22 giugno 2012, n. 83, art. 14 "Autonomia Finanziaria dei Porti".

²³Il D.L. 1/2012, art. 35, commi da 8 a 13, ha sospeso, per il 2012 e per tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria unica, cosiddetta "pura", istituita con la L. 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione devono essere detenute presso la Tesoreria statale e più in particolare le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero.

²⁴ Nei progetti "Mednet" ed "Intermodadria" i Lead partner sono due amministrazioni nazionali, rispettivamente, la Ram (Rete Autostrade Mediterranee) e la Regione Marche. I Lead partner sono quei soggetti che: **a)** presentano la proposta progettuale e sono garanti della partnership costituita con il progetto; **b)** firmano il contratto (come definito nell'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006 e nell'art. 15 del Regolamento (CE) 1080/2006) con l'Autorità di Gestione (come definito nell'art. 20 del Regolamento (CE) 1080/2006) e mantengono i rapporti ufficiali per la gestione, il monitoraggio e il finanziamento del progetto; **c)** curano il rimborso della quota di fondo FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) ai partners

Le entrate in conto capitale nel 2013 ammontano a 2.045.677 euro e subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente del 34,5% (525.357 euro in valore assoluto). La voce *Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti* che ammonta a 1.268.677 euro e il consistente incremento rispetto al 2012 (3.000 euro) deriva, esclusivamente, dalla vendita della controllata Holding Porto di Ancona, messa in liquidazione nel 2012 e chiusa definitivamente alla fine del 2013.²⁵ La voce *Trasferimento dallo Stato* decresce del 48,7% passando da 1.517.320 euro del 2012 a 777.000 euro del 2013; la somma accertata in quest'ultimo esercizio è relativa al Fondo Perequativo²⁶ destinato alla copertura delle spese operate dall'Ente per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale. In fine le *partite di giro* decrescono del 24% con un importo pari a 906.568 euro a fronte di 1.194.089 euro dell'esercizio 2012; in questa voce confluiscono le ritenute erariali, quelle previdenziali ed assistenziali e relative all'IVA nonché altre entrate varie.

dopo che ciascuno di essi avrà fornito l'adeguata documentazione di spesa e lo stato di avanzamento della propria parte progettuale.

²⁵ Va ricordato che, a fronte di una di una partecipazione dell'Autorità Portuale (socio unico) pari a 1.450.000 euro, è stata contabilizzata, nel conto economico, una minusvalenza pari a 181.324 euro.

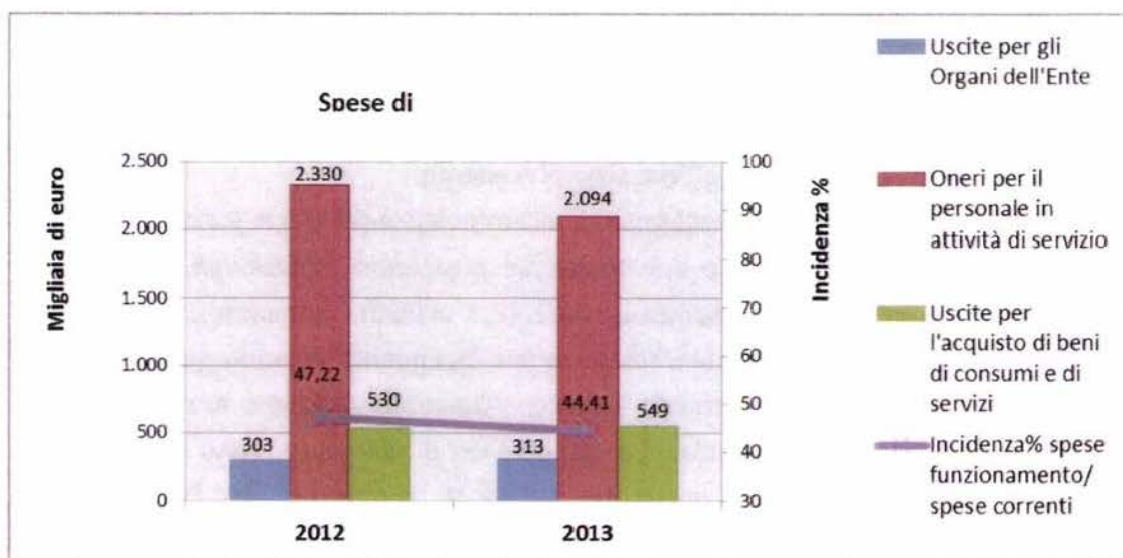
²⁶ Previsto dall'art. 1, comma 983, della Legge 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007).

7.2.2 Le Spese

Le *spese correnti* nel 2013 ammontano a € 6.656.381 evidenziando un lieve decremento dello 0,6% rispetto all'esercizio precedente.

Le voci che concorrono maggiormente all'ammontare del totale sono gli *Oneri per il personale in attività di servizio* e le *Uscite per prestazioni istituzionali*. Le prime, in leggero decremento (10,1%) rispetto al 2012 (2,3 milioni), ammontano a 2.093.608 euro; in esse confluiscono gli oneri del personale dipendente secondo quanto indicato nella Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo. Le competenze di cui sopra, sono contabilizzate tenendo conto delle riduzioni prescritte dall'art 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010. Le seconde, in leggero incremento (1,7%), ammontano a 3,3 milioni (55.905 euro in valore assoluto) e comprendono tutte quelle spese di gestione e manutenzione ordinaria che assicurano il buon funzionamento della struttura portuale. Particolare importanza (da solo pesa per 1,4 milioni) è riservata al settore strategico della Sicurezza (Security) relativo al servizio di vigilanza e pattugliamento dei varchi doganali di accesso al porto e di tutti quei luoghi in cui avviene il transito o la sosta dei passeggeri (stazione marittima, terminal crociere, nuova biglietteria). Anche le *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi* (549.091 euro nel 2013) risultano in crescita del 3,5% come le *Uscite per gli Organi dell'ente* (313.402 euro nel 2013 a fronte dei 302.664 euro nel 2012). Va ricordato che i compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei conti) sono stati ridotti, ai sensi del D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012, rispettivamente del 10% e del 5%.

Nel grafico che segue viene visualizzato l'andamento delle tre voci che compongono le *spese di funzionamento* per gli esercizi 2012 e 2013; si evidenzia altresì l'incidenza percentuale del totale delle *spese di funzionamento* sul totale delle *spese correnti*.



Le *uscite in conto capitale* presentano, tra il 2012 (€ 6.022.847) e il 2013 (3.532.722 euro), un netto decremento (41,3%) quantificabile in 2.490.125 euro in valore assoluto. La contrazione delle spese in conto capitale è dovuto principalmente al rinvio di investimenti. La voce con maggiore rilevanza è senza dubbio *acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari e investimenti* che rispecchia il medesimo andamento appena osservato per il totale delle *uscite in conto capitale*. Queste ultime, infatti, dai 5,2 milioni del 2012 passano ai 3,4 milioni del 2013; le relative variazioni in valore assoluto (-1,7 milioni) e in percentuale (-33,6%) presentano valori analoghi a quelli già esposti per il totale.

Le *uscite per partite di giro* ammontano a 906.568 euro nel 2013 a fronte di 1.194.089 euro nell'esercizio precedente.

Le poste fin qui esaminate evidenziano un risultato finanziario positivo, per l'esercizio 2013, con un avanzo di competenza pari a 5.409.251 euro.

7.3 Situazione amministrativa

Nel prospetto seguente sono analizzati e messi a confronto, con l'ausilio di indicatori, i dati relativi alla situazione amministrativa per gli esercizi 2012 e 2013.

Tab. n. 13: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO	2012 (b)	2013 (c)	Var.c-b	Var.% c/b
Consistenza di cassa all'1.1	112.759.913	111.534.324	-1.225.589	-1,09
Riscossioni				
- in conto competenza	10.360.024	10.869.093	509.069	4,91
- in conto residui	2.918.605	6.861.013	3.942.408	135,08
	13.278.629	17.730.106	4.451.477	33,52
Pagamenti				
- in conto competenza	8.563.249	6.973.567	-1.589.682	-18,56
- in conto residui	5.940.969	16.560.913	10.619.944	178,76
	14.504.218	23.534.480	9.030.262	62,26
Consistenza di cassa al 31.12	111.534.324	105.729.950	-5.804.374	-5,20
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	38.048.524	28.217.884	-9.830.640	-25,84
- dell'esercizio	1.450.590	5.635.829	4.185.239	288,52
	39.499.114	33.853.713	-5.645.401	-14,29
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	101.046.221	89.684.145	-11.362.076	-11,24
- dell'esercizio	5.352.002	4.122.103	-1.229.899	-22,98
	106.398.223	93.806.248	-12.591.975	-11,83
Avanzo d'amministrazione	44.635.215	45.777.415	1.142.200	2,56

Ripartizione avanzo d'amministrazione 2013

Parte vincolata	
Trattamento di fine rapporto	848.223
Fondi per rischi ed oneri	1.267.308
Recupero dal personale competenze es. 2011-2012 (d.l. 78/2010)	120.000
Completamento interventi già avviati	1.850.000
Finanziamenti a specifica destinazione	25.344.559
Totale parte vincolata	29.430.091
Parte disponibile	16.347.323
Parte di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio	16.347.323
Totale parte disponibile	16.347.323
Totale risultato di amministrazione 2013	45.777.414

La consistenza di cassa all'1/1 evidenzia un decremento del saldo passando da 112,7 milioni nel 2012 a 111,5 milioni nel 2013, con una variazione in valore assoluto

pari a 1,2 milioni. Tuttavia alla contrazione del dato di partenza fa riscontro l'andamento positivo delle riscossioni che si incrementano del 33,5% passando dai 13,3 milioni del 2012 ai 17,7 milioni del 2013 (4,5 milioni in valore assoluto). Va però sottolineato che il su citato incremento è dato soprattutto dall'aumento più che raddoppiato (135,0%) delle riscossioni pregresse (2,9 milioni nel 2012 a fronte dei 6,9 milioni nel 2013), più che dall'incremento contenuto (4,9%) delle riscossioni di competenza che tra i due esercizi restano presso che stabili. Anche i pagamenti crescono (62,2%) con una differenza in valore assoluto pari a 9 milioni circa. Come già rilevato per le riscossioni, l'aumento è dato dall'incremento molto sensibile dei pagamenti in conto residui che passano dai 5,9 milioni del 2012 ai 16,6 milioni dell'esercizio successivo. Di contro i pagamenti di competenza decrescono del 18,6% (1,6 milioni in valore assoluto).

Il totale dei residui attivi decresce del 14,2% passando dai 39,5 milioni del 2012 ai 33,9 milioni del 2013 (-5,8 milioni in valore assoluto). I residui degli esercizi precedenti diminuiscono del 25,8% (28,2 milioni nel 2013 a fronte dei 38,0 milioni nel 2012) in gran parte a causa dell'operazione di riaccertamento operata dall'Ente; di contro aumentano notevolmente i residui dell'esercizio che passano da 1,4 milioni a 5,6 milioni nel 2013.

Il totale dei residui passivi decresce dell'11,8% (12,6 milioni in valore assoluto). I residui pregressi diminuiscono di un importo pari a 11,4 milioni in valore assoluto (89,7 milioni nel 2013 a fronte dei 101 milioni del 2012) e come già osservato per i residui attivi, la decrescita è dovuta in parte al riaccertamento operato dall'Ente. Anche i residui dell'esercizio diminuiscono del 23% (1,2 milioni in valore assoluto).

L'andamento della gestione trova riscontro nella situazione amministrativa con un avanzo pari a 45.777.415 euro a fronte dei 44.635.215 euro dell'esercizio 2012. Il risultato è connesso sia con il già citato avanzo finanziario (5.409.251,48 euro) sia con l'operazione di riaccertamento e successiva eliminazione²⁷ dei residui attivi pari a 4.420.218 euro e dei residui passivi pari a 153.166,86 euro.

Nell'esercizio 2013 risulta che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di € 29.430.090,64 così ripartito:

a) € 848.223,43 a garanzia del TFR del personale dipendente;

²⁷ Trattandosi, nel caso delle entrate, di somme non dovute o non più esigibili e in particolare, riguardo alle spese in conto capitale, di importi derivanti da economie in conto lavori e opere.

- b) € 120.000,00 per il recupero, dal personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011 - 2012²⁸;
- c) € 1.267.307,97 relativo alla somma accertata per l'indennizzo derivante dall'occupazione abusiva addebitato alla Società WALLY, di difficile esigibilità;
- d) € 1.850.000,00 per la realizzazione di interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2013), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e di conseguenza non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi;
- e) € 25.344.559,24 per finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati nelle more di aggiudicazione dei lavori.

Si fa presente che i dati finanziari comprendono, altresì, i costi e i ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lettera c), L. n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in un'autonoma contabilità.

²⁸ Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art. 9, 1° comma, del D.L. 78/2010. Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerarsi una stima provvisoria fatta dall'Ente che, nonostante le reiterate richieste da parte del Collegio dei Revisori, non è ancora stata determinata nell'esatto ammontare.

7.4 La gestione dei residui

Tab.n. 14: Residui Attivi e Passivi

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2012	832.125	38.203.910	1.983.631	41.019.666
Riscossioni	642.058	2.059.264	217.284	2.918.606
Variazioni	-3.015	-34.075	-15.445	-52.535
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2012	187.052	36.110.571	1.750.902	38.048.525
b) Riscossioni Residui di competenza es. 2012	1.322.278	2.566	125.745	1.450.589
Totale complessivo a + b	1.509.330	36.113.137	1.876.647	39.499.114
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.509.330	36.113.137	1.876.648	39.499.115
Riscossioni	1.235.914	5.392.473	232.626	6.861.013
Variazioni	0	-3.013.120	-1.407.098	-4.420.218
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2013	273.416	27.707.544	236.924	28.217.884
b) Riscossioni Residui di competenza es. 2013	5.527.652	9.793	98.384	5.635.829
Totale complessivo a + b	5.801.068	27.717.337	335.308	33.853.713

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2012	1.889.282	103.466.352	2.403.899	107.759.533
Pagamenti	1.707.229	3.945.149	288.591	5.940.969
Variazioni	-10.495	-754.568	-7.278	-772.341
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2012	171.557	98.766.635	2.108.030	101.046.222
b) Pagamenti Residui di competenza es. 2012	1.318.673	3.849.061	184.268	5.352.002
Totale complessivo a + b	1.490.230	102.615.696	2.292.298	106.398.224
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.490.230	102.615.696	2.292.298	106.398.224
Pagamenti	1.329.050	14.929.294	302.569	16.560.913
Variazioni	-50.105	-93.540	-9.522	-153.167
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2013	111.075	87.592.862	1.980.207	89.684.145
b) Pagamenti Residui di competenza es. 2013	1.557.700	2.445.020	119.383	4.122.103
Totale complessivo a + b	1.668.776	90.037.882	2.099.590	93.806.248

Nei prospetti su riportati viene evidenziato l'andamento dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi di riferimento.

Il totale dei residui attivi di parte corrente cresce, tra il 2012 (1,5 milioni) e il 2013 (5,8 milioni), di un importo pari a 4,3 milioni (284,3%), mentre nel conto capitale (36,1 milioni nel 2012 e 27,7 milioni nel 2013) e nelle partite di giro (335.308 euro nel 2013 a fronte dei 1,9 milioni nel 2012) si registra un decremento, rispettivamente, pari a 8,4 milioni e a 1,5 milioni in valore assoluto.²⁹

²⁹ I dati relativi alle variazioni percentuali e alle variazioni in valore assoluto non sono presenti nei prospetti.

Tabella n. 15: Incidenza dei rimasti da riscuotere e delle riscossioni di comp. su totale complessivo.

	Entrate correnti			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12	187.052	12,39	273.416	4,71
b) Riscossioni Residui di competenza es.	1.322.278	87,61	5.527.652	95,29
Totale complessivo a + b	1.509.330	100,00	5.801.068	100,00
	Entrate in conto capitale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12	36.110.571	99,99	27.707.544	99,96
b) Riscossioni Residui di competenza es.	2.566	0,01	9.793	0,04
Totale complessivo a + b	36.113.137	100,00	27.717.337	100,00
	Entrate per partite di giro			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.	1.750.902	93,30	236.924	70,66
b) Riscossioni Residui di competenza es.	125.745	6,70	98.384	29,34
Totale complessivo a + b	1.876.647	100,00	335.308	100,00
	Totale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12	38.048.525	96,33	28.217.884	83,35
b) Riscossioni Residui di competenza es.	1.450.589	3,67	5.635.829	16,65
Totale complessivo a + b	39.499.114	100,00	33.853.713	100,00

Tabella n. 15 bis: Incidenza dei rimasti da pagare e dei pagamenti di comp. su totale complessivo.

	Uscite correnti			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	171.557	11,51	111.075	6,66
b) Pagamenti Residui di competenza es.	1.318.673	88,49	1.557.700	93,34
Totale complessivo a + b	1.490.230	100,00	1.668.775	100,00
	Uscite in conto capitale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	98.766.635	96,25	87.592.862	97,28
b) Pagamenti Residui di competenza es.	3.849.061	3,75	2.445.020	2,72
Totale complessivo a + b	102.615.696	100,00	90.037.882	100,00
	Uscite per partite di giro			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	2.108.030	91,96	1.980.207	94,31
b) Pagamenti Residui di competenza es.	184.268	8,04	119.383	5,69
Totale complessivo a + b	2.292.298	100,00	2.099.590	100,00
	Totale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	101.046.222	94,97	89.684.145	95,61
b) Pagamenti Residui di competenza es.	5.352.002	5,03	4.122.103	4,39
Totale complessivo a + b	106.398.224	100,00	93.806.248	100,00

La consistenza di cassa all'1/01/2013, per i residui di parte corrente, ammonta a 1,5 milioni (+81,3%) rispetto all'esercizio precedente (832.125 euro); risultano in aumento anche le riscossioni dei residui pregressi (642.058 euro nel 2012 a fronte di 1,2 milioni nel 2013) e le riscossioni di competenza (1,3 milioni nel 2012 contro i 5,5 milioni nel 2013). In effetti le riscossioni relative alla parte corrente, in particolare le ultime su riportate, presentano un risultato soddisfacente con l' 87,6%, nel 2012, e il 95,3% di riscosso, nel 2013, sul totale complessivo (vedi tab. n. 15). Situazione inversa si riscontra nella parte in conto capitale dove, pur registrandosi una decrescita della consistenza di cassa (38,2 milioni nel 2012 e 36,1 milioni nel 2013) e un aumento delle riscossioni dei residui pregressi (2 milioni nel 2012 a fronte dei 5,4

milioni nel 2013) resta critica la situazione delle riscossioni di competenza raffrontate con i totali complessivi dei rispettivi esercizi (0,01% nel 2012 e 0,04 % nel 2013). Analoga situazione di criticità si riscontra nelle partite di giro nelle quali la percentuale delle riscossioni di competenza resta bassa nel 2012 (6,7%) ed in leggero miglioramento nell'esercizio successivo (29,3%). Inoltre va segnalato che, all'interno delle due parti dell'entrata appena analizzate, sono state applicate variazioni in diminuzione, per un totale pari a 4,4 milioni (3 milioni per il conto capitale e 1,4 milioni per le partite di giro), grazie alle quali la pressione dei residui è leggermente diminuita.

La situazione relativa ai residui passivi risulta, per molti aspetti, simile a quella descritta per i residui attivi. Infatti, la consistenza di cassa, formata dalla massa dei residui pregressi di parte corrente, decresce del 21,1% (1,9 milioni nel 2012 e 1,5 milioni nel 2013) mentre, a differenza di quanto osservato per la parte attiva, i pagamenti, ad essi correlati, diminuiscono del 22,1% (1,7 milioni nel 2012 a fronte dei 1,3 milioni dell'esercizio successivo). I pagamenti di competenza dell'esercizio crescono del 18,1% (1,3 milioni del 2012 contro i 1,6 milioni del 2013) con la conseguente diminuzione del 35,2% della massa dei residui rimasti da pagare al 31/12 (171.557 euro nel 2012 e 111.075 euro nel 2013). La consistenza iniziale dei residui in conto capitale, tra i due esercizi, resta pressoché invariata (103,4 milioni nel 2012 contro i 102,6 milioni del 2013), mentre i pagamenti, pur mostrando un discreto incremento passando dai 3,9 milioni del 2012 ai 14,9 milioni dell'esercizio successivo mettono, tuttavia, in evidenza la difficoltà dell'Ente nel gestire la massa dei residui. La situazione si fa ancora più critica per i pagamenti di competenza che incidono sul totale complessivo solo per il 3,7%, nel 2012, e per il 2,7% nel 2013 (vedi tabella 15bis).

Per le partite di giro si rileva lo stesso andamento appena descritto per la parte in conto capitale.

Da quanto sopra esposto risulta che la gestione dei residui, nell'esercizio 2013, messo a confronto con il 2012, presenta alcune criticità sia per la riscossione di quelli attivi sia per i pagamenti di quelli passivi denotando una grave difficoltà dell'Ente nel riportare la conduzione dei residui entro limiti "fisiologici" come viene rilevato anche in una nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti³⁰.

³⁰ Divisione 2 – Prot. M_IT/PORTI/7380 del 01/07/2013

7.5 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico.

Tab. n. 16: Conto Economico

	2012	2013	Var. ass. 2013/2012	Var.% 2013/2012
A) Valore della produzione				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.847.184	2.290.421	443.237	24,00
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	7.320.944	11.434.063	4.113.119	56,18
Totale A	9.168.128	13.724.483	4.556.355	49,70
B) Costi della produzione				
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	49.783	83.772	33.989	68,27
Per servizi	3.503.620	3.420.027	-83.593	-2,39
Per godimento beni terzi	8.378	3.022	-5.356	-63,93
Per il personale	2.460.065	2.199.873	-260.192	-10,58
Ammortamenti e svalutazioni	3.387.092	4.918.238	1.531.146	45,21
Oneri diversi di gestione	1.036.334	1.120.040	83.706	8,08
Totale B	10.445.272	11.744.972	1.299.700	12,44
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	-1.277.144	1.979.511	3.256.655	255,00
C) Proventi e oneri finanziari				
Altri proventi finanziari	5.129	3.116	-2.013	-39,25
Interessi e altri oneri finanziari	44	3.989	3.945	8.966,09
Totale C	5.085	-873	-5.958	-117,17
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Svalutazioni di partecipazioni	0	-181.324		
Totale rettifiche di valore	0	-181.324		
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)	8.696.283	3.226.272	-5.470.011	-62,90
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 149	8.696.283	3.226.272	-5.470.011	-62,90
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	12.330	59.617	47.287	383,52
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione dei residui	52.215	1.407.098	1.354.883	2.594,82
Totale E	-39.885	-1.347.481	-1.307.596	3.278,41
Risultato economico prima delle imposte	-1.311.944	449.834	1.761.778	-134,29
F) Imposte dell'esercizio				
Totale	0	0	0	
Avanzo/disavanzo economico	-1.311.944	449.834	1.761.778	134,29

Il valore della produzione, tra gli esercizi 2012 (€ 9.168.128) e 2013 (€ 13.724.483) si incrementa del 49,7% (4,6 milioni in valore assoluto). Nel dettaglio, relativo all'esercizio 2013, la voce "proventi per prestazione e servizi" ammonta a € 2.290.420 di cui € 1.195.193 relativi alle tariffe per traffico passeggeri e € 1.095.227 per il traffico dei mezzi pesanti; rispetto al precedente esercizio (1.847.184 euro) aumenta del 24%. La voce "altri ricavi e proventi", pari a 11,4 milioni, si incrementa del 56,1% rispetto al 2012 (7,3 milioni); in questa voce confluiscono i canoni